

IL PREMIO. Il poeta albanese e il filosofo italiano con P(our) alla cerimonia il 27 gennaio a Percoto

Il 43° Nonino a Kadare ed Agamben

Il poeta e romanziere albanese Ismail Kadare è il vincitore dell'edizione 2018 del Premio Nonino, promosso per il 43° anno dalle distillerie di Percoto (Udine) - dove si terrà la cerimonia il 27 gennaio - e destinato a grandi personaggi della cultura mondiale, da una giuria presieduta dal Nobel per la letteratura 2001 V.S. Naipaul.

Aedo innamorato e critico del suo popolo, tra realtà storiche e leggende, che rievocano grandezze e tragedie del passato balcanico e ottomano, Kadare (pubblica con La Nave di Teseo) ha creato grandi narrazioni. Esule a Pa-

rigi dal tempo della dittatura "per non offrire i suoi servizi alla tirannide", ha rifiutato il silenzio, che è la metà del male, immergendosi in mondi immaginari, divenendo testimone degli orrori perpetrati dal totalitarismo e dai suoi inquisitori. Ha fatto della tolleranza religiosa uno dei cardini della sua opera.

Il premio Nonino 2018 a «un maestro del nostro tempo» è stato invece assegnato al filosofo Giorgio Agamben. Costruisce sull'esempio di Michel Foucault una biopolitica e crea il concetto dell'Homo Sacer, un essere umano la cui vita è sa-



Il poeta Ismail Kadare

stato inoltre assegnato il Nonino «Risit d'Aur» (Barbatella d'oro), che quest'anno va al progetto benefico internazionale «P(our)» fondato nel

2016 da Alex Kratena, Ryan Chetiyawardana, Jim Meehan, Simone Caporale, Monica Berg, Joerg Meyer e Xavier Padovani, che si pone l'obiettivo di creare una comunità globale di bartender, baristi, sommelier, birrai, distillatori e produttori di vino che possa reinventare il mondo del beverage attraverso nuove idee. La giuria è composta da Adonis, John Banville, Ulderico Bernardi, Peter Brook, Luca Cendali, Antonio R. Damasio, Emmanuel Le Roy Ladurie, James Lovelock, Claudio Magris, Norman Manea, Edgar Morin ed Ermanno Olmi. •

